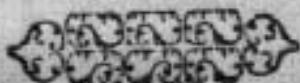


D I S C O R S O
D E L L' A V T O R I T A'
D E L P A P A

Sopra'l Concilio.

Del R.M. Francesco Cattani da Diacceto,
patritio & Canonico Fiorentino,
& Proton. Apost.



I N P A D O V A

Per Lorenzo, & Compagni.

M D L X I L

A L R E V E R E N D I S S.

E T I L L V S T R E M O N S.

ANTONMARIA SALVIATI VESCOVO

Di S. Papolo Sig. suo osservandiss.

FRANCESCO DIACCETO.



O M I son sempre meco medesimo marauigliato, ueggen
do che se bene è publico appresso le divine lettere, il sommo
Pontefice hauer giusto titolo di capo, & Pastore della Chie
sa militante; & esser (come legitimo Inogenitente di Gie
su Christo) dispensatore di tutte le celesti di gracie, correg
gitore de gli errori, perdonator delle colpe, & dispensato
re del soprabumano regno: con tutto questo si siano però ritrouati alcuni, &
di quelli che pur uogliono esser catolici, i quali habbiano potuto concepir nell'a
nimo loro, & cerco di persuader altriui con graue danno della Rep. Christiana,
una si sconuenevole opinione, quale è; che questo grado senza comparatione
in terra grande, habbia à ceder al Concilio uniuersale che rappresenta la Chie
sa, del quale essi sono entreti in forse che debba esser da molto più riputato che
la potestà pontificale. Et hora maggiormente mi sono in questa mia marauil
glia confirmato, poi che nel passar di qua. V.S.R. inviata al sacrostanto sinodo,
ne ragionai con essa a lungo: & appresso alla partita sua ho esaminato tal artic
colo desiderosamente & tritamente, quanto comporta si breve spatio di tem
po, con alcuni autori famosi in dottrina, che accuratamente trattandolo, hanno
dimostro à pieno la uerità della cosa, con efficaci autorità: & co ragioni (s'io
non erro) inevitabili: delle quali n'ho raccolte per mandar à V.S.R. certe, che
più mi pare stringhino, & convinchino: lasciando però andar quelle che indiffe
rentemente sono scritte da tutti: come talhora trapassò consilento Platone,
quella dimostrazione adamantina & salda dell'immortalità dell'anima, in che
egli più si confidava. Parendomi che così ricchiegga la breuità d'una lettera,
scritta solo perche da V.R.S. in luogo di diporto si legga, & douc io (come
forse de' Theorici Theologici puerissimo) habbia mancato, la sua molto huma
nità scusi, occulti, & corregga.